



Comunicato Stampa

CHIUSURA CRACKING PORTO MARGHERA

È urgente la convocazione da parte del MiSE sia sul Tavolo sulla vertenza specifica che sul Tavolo Nazionale sulla Chimica del Paese, istituito a luglio 2021 ma mai convocato!

Le due questioni sono fortemente intrecciate perché la chiusura dell'impianto Cracking di Porto Marghera rischia di mettere in seria difficoltà le attività della chimica di base nel Paese essendo le sue produzioni distribuite via pipeline a Ferrara, Ravenna e Mantova.

Non comprendiamo il senso e la logica dell'incontro richiesto dal MISE alla società ENI/VERSALIS, con la presenza degli Assessori regionali dell'Emilia-Romagna e del Veneto, senza la presenza delle OO.SS. Abbiamo più volte reiterato la richiesta di incontro e i lavoratori sono in attesa da mesi di sapere quale destino li attende.

Ribadiamo la necessità della nostra presenza nell'incontro previsto per il 23 marzo e la definizione di appuntamenti successivi per i Tavoli previsti e su cui il MISE si era impegnato.

Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil, in mancanza di risposte rapide ed adeguate daranno luogo ad iniziative di mobilitazione generale nei territori e sotto la sede del MISE.

Roma, 21 marzo 2022